

Letteratura e Giornalismo.
Storia, prospettive, sfide di una lunga intersezione dalla carta al web
Convegno Internazionale di Studi
Dipartimento di Studi Umanistici
Università degli Studi di Napoli, Federico II
9 e 10 giugno 2026

Call for posters – *Letterati giornalisti in quotidiani e periodici*

Lo scrittore si è chiesto se scrivere era per lui un dovere o un piacere.

Stupido. Non era né l'uno né l'altro.

Nei momenti migliori era ed è per lui come abitare la terra.

Natalia Ginzburg, *Mai devi domandarmi*

Il Convegno Internazionale di Studi **Letteratura e Giornalismo. Storia, prospettive, sfide di una lunga intersezione dalla carta al web**, organizzato da Daniela De Liso (Università degli Studi di Napoli Federico II) e Rosario Castelli (Università degli Studi di Catania), costituisce il primo appuntamento scientifico promosso dal **gruppo di ricerca ADI Le.Gi. – Letteratura e Giornalismo**. Il Convegno intende indagare, in prospettiva storico-critica e teorica, le forme di intersezione tra letteratura e giornalismo, dalla nascita della stampa moderna nel XVIII secolo fino all'attuale ecosistema digitale, mettendo in discussione le tradizionali gerarchie tra i due ambiti. L'evoluzione degli studi sul tema, che ha prodotto interessanti contributi negli ultimi decenni (Gioviale 2004; Franchini et al. 2005; Bertoni 2009; Di Iorio et al. 2014; Papuzzi 2015; Serafini 2020; Marcheschi 2024), impone una riflessione critica ormai indifferibile. Il Convegno si propone di superare una visione gerarchica o oppositiva tra letteratura e giornalismo, per leggerne, invece, la relazione come uno spazio dinamico di scambio, conflitto, ibridazione e ridefinizione continua dei ruoli autoriali e dei generi.

In linea con gli obiettivi del convegno si inserisce la **poster session** intitolata *Letterati giornalisti in quotidiani e periodici*, aperta a dottorandi, dottori di ricerca (da non più di tre anni), assegnisti, contrattisti di ricerca e studiosi indipendenti, invitati a sottoporre ricerche in corso e casi di studio che si collochino entro le coordinate teoriche dell'incontro. Essa intende sollecitare contributi dedicati alla figura e all'attività di scrittori e scrittrici che, accanto alla produzione propriamente letteraria, hanno svolto un'attività sistematica all'interno di quotidiani e riviste. La tradizione italiana offre numerosi casi di letterati-giornalisti; per restare, ad esempio, al solo Novecento, si pensi alla collaborazione di Alberto Moravia e Dino Buzzati con il «Corriere della Sera», agli articoli di intervento civile di Natalia Ginzburg e Italo Calvino sulle pagine de «La Repubblica» fino al giornalismo d'inchiesta e narrativo di Oriana Fallaci su «L'Europeo». Il riferimento a tali esperienze, esemplificative ma non esaustive, consente di includere nel discorso forme, generi e modalità di scrittura che permettono di evidenziare le dinamiche di contaminazione tra statuto letterario e funzione informativa, quali il reportage narrativo, l'elzeviro, la terza pagina, nonché quelle scritture ibride che mettono in tensione i confini tra autorialità e funzione comunicativa.

La storia stessa del giornalismo mostra come ogni trasformazione del mezzo – dalla pagina tipografica tra Sette e Ottocento alla *mise en page* novecentesca, fino alle attuali interfacce digitali – implichi una riorganizzazione delle modalità di produzione, circolazione e trasmissione dei contenuti. In tal senso si colloca la scelta della forma-poster. Tradizionalmente associata alle scienze sperimentali, essa è qui assunta come mezzo rispondente a una duplice esigenza: da un lato valorizzare la dimensione visuale, sintetica e strutturata della ricerca; dall'altro, promuovere una

riflessione implicita sulle forme della comunicazione del sapere. Per questa ragione, la *poster session*, progressivamente riconosciuta nell'ambito delle scienze umane quale spazio autonomo di elaborazione scientifica, si configura non soltanto come modalità espositiva alternativa delle ricerche in corso, ma come pratica epistemologica che invita a ripensare, anche negli studi umanistici, il rapporto tra spazio, testo e visualità.

Dottorandi, dottori di ricerca (da non più di tre anni) assegnisti, contrattisti di ricerca, studiosi indipendenti interessati a partecipare sono invitati a inviare un **abstract** in formato .doc o .pdf di max **2000 caratteri** (titolo e bibliografia essenziale di riferimento esclusi, spazi inclusi) corredato da una breve biografia (max 1000 caratteri spazi inclusi) al seguente indirizzo e-mail: gruppolegi.adi@gmail.com, indicando nell'oggetto: *Proposta Poster – Convegno “Letteratura e Giornalismo”*.

L'esposizione dei poster si terrà il **10 giugno**; la scadenza per l'invio dell'abstract è fissata al giorno **10 aprile 2026**. L'accettazione delle proposte, in numero massimo di 20, sarà comunicata via posta elettronica entro l'**8 maggio 2026**. Il comitato organizzativo fornirà un modello di poster ai proponenti selezionati, con l'obiettivo di garantire, nella varietà di temi e approcci, una cornice critica e interpretativa condivisa, assicurando così non solo uniformità formale, ma anche coerenza teorica e metodologica tra i diversi contributi. La partecipazione al convegno è gratuita: i partecipanti selezionati, che dovranno provvedere autonomamente alle spese di viaggio e alloggio, riceveranno una lista di strutture consigliate per l'organizzazione del soggiorno.

I poster accettati saranno poi pubblicati nella pagina del gruppo di ricerca ADI Le.Gi. – Letteratura e Giornalismo sul sito <https://www.italianisti.it/gruppi-di-lavoro/letteratura-e-giornalismo>.

Il comitato scientifico

Daniela De Liso (Univ. di Napoli Federico II)
Rosario Castelli (Univ. di Catania)

Il comitato organizzativo

Amalia Mangiagli (Univ. di Siena)
Sara Musto (Univ. di Foggia)
Mariarosaria Picaro (Univ. di Napoli Federico II)
Anna Rega (Univ. di Napoli Federico II)
Domenico Scudiero (Univ. di Napoli Federico II)